# CONGIUNTURA ARTIGIANATO

## Indagine sulle imprese artigiane della provincia di Udine

## 1° semestre 2006

**ESTRATTO DA:**
CONGIUNTURA ARTIGIANATO. Indagine sulle imprese artigiane della provincia di Udine, 1° semestre 2006, UFFICIO STUDI-Confartigianato Udine, 2006, pp. 1-7

La pubblicazione completa può essere richiesta gratuitamente inviando una e-mail a: nserio@uaf.it

**A cura dell'Ufficio Studi**

Udine, settembre 2006

# Sommario



# Richieste di dati

Elenco variabili oggetto di rilevazione:

| **caratteristiche imprese** | lavoratori extracomunitari | occupazione |
|---|---|---|
| comune | mercato vendita | investimenti |
| zona | fatturato | indebitamento bancario |
| distretto | attività promozionali | ostacoli alla competitività |
| forma giuridica | terzisti | subfornitura |
| anno costituzione | **consuntivi / previsioni:** | commesse |
| attività prevalente | fatturato | assunzioni |
| tipologia beni/servizi | produzione | andamento economia |
| classe dimensionale | ordinativi | **caratteristiche intervistato:** |
| addetti | esportazioni | sesso |
| titolari e soci | prezzi d'acquisto materie prime | età |
| collaboratori familiari | prezzi d'acquisto servizi/lavoraz. | titolo di studio |
| apprendisti | prezzi di vendita | posizione nella professione |

*Per richiedere elaborazioni ad-hoc inviare una e-mail all'Ufficio Studi (nserio@uaf.it)*

# Cauto ottimismo tra gli artigiani della provincia di Udine

**L'indagine ha riguardato 600 imprese artigiane della provincia di Udine**

L'indagine semestrale sulle imprese artigiane della provincia di Udine nasce con l'intento di creare un osservatorio permanente sull'andamento congiunturale del comparto. La rilevazione è di tipo campionario, riguarda 600 micro e piccole imprese artigiane friulane, scelte in modo tale da rispettare la struttura settoriale della "popolazione" di oltre 15 mila imprese presenti in provincia di Udine.

In questa pubblicazione vengono proposte alcune variabili e specifici indicatori che danno la possibilità di esaminare l'effettivo andamento economico e competitivo vissuto dalle aziende artigiane nel primo semestre dell'anno in corso e di "mappare" le previsioni e le aspettative degli imprenditori intervistati per il secondo semestre del 2006, puntando a prefigurare alcuni scenari condivisi.

Nei prospetti delle pagine successive sono riassunte le opinioni degli imprenditori intervistati in relazione ai principali parametri che "tastano il polso" all'andamento congiunturale nei primi sei mesi del 2006: ai dati relativi alle opinioni degli intervistati sono stati associati dei "semafori" simbolici che consentono, in modo immediato ed intuitivo, di cogliere l'andamento congiunturale di un certo fattore aziendale, indicando con il verde un miglioramento, con il giallo una stazionarietà e con il rosso un peggioramento della situazione.

**Ordinativi stabili e produzione in calo nel primo semestre del 2006, in crescita l'indebitamento ma anche gli investimenti**

Per il complesso dell'artigianato provinciale (tav. 3) i saldi d'opinione percentuali (so%) tra crescita e diminuzione sono negativi per la produzione (-5,1$^{so\%}$) e prossimi allo zero per gli ordinativi (-1,2$^{so\%}$); tra i fattori negativi si segnala anche un incremento dell'indebitamento bancario a breve termine (+5,5$^{so\%}$); un miglioramento si rileva invece per il numero di addetti (+4,9$^{so\%}$), mentre molto netta appare l'incidenza di imprese che hanno incrementato gli investimenti (+18,5$^{so\%}$).

L'indice di fiducia sintetico che riassume la situazione a consuntivo per il primo semestre del 2006 è pari a 101,2 risultando leggeremente superiore al valore di equilibrio (100).

**La crescita dei prezzi delle materie prime e delle forniture di servizi incide sulla competitività**

Prendendo in considerazione anche l'andamento dei prezzi (tav. 17-19) appare evidente l'elevata percentuale di aziende che segnalano un incremento dei costi delle materie prime (71,5%) ed anche, seppur in misura minore, delle forniture di servizi (45,8%).

Nettamente positivo risulta il dato sul fatturato (+11$^{so\%}$, tav. 14) che ha beneficiato della scelta "obbligata" di mantenere sostanzialmente inalterati i prezzi di vendita e le tariffe praticate - in calo o stabili per circa l'80% degli intervistati - a fronte delle pressioni che hanno agito pesantemente sul lato dei costi.

**Nella prima parte del 2006 in affanno le famiglie produttrici, la montagna e il manzanese. Bene il manifatturiero ed in particolare la metalmeccanica**

La fiducia sull'andamento della propria azienda nella prima parte dell'anno è risultata più bassa in alcuni specifici segmenti indagati (tav. 2), in particolare nelle imprese individuali (99), nell'area montana (95,1) e soprattutto nel distretto della sedia (89,9), dove le indicazioni negative hanno mediamente superato quelle positive di oltre il 10%.

Il settore che dà migliori indicazioni è il manifatturiero (103,4) ed in particolare la metalmeccanica (113,6), mentre le costruzioni si collocano su un valore di equilibrio (100,8).

**L'artigianato ha puntatato sul contenimento dei prezzi di vendita e sugli investimenti**

La lettura complessiva del "consuntivo" permette di delineare un'immagine di un comparto sottoposto a notevoli pressioni competitive, a cui sta reagendo con alcune specifiche strategie quali il contenimento dei prezzi di vendita e l'impiego di capitali per investimenti.

Le prospettive per il secondo semestre del 2006 contengono promettenti segnali positivi: gli imprenditori iniziano ad intravedere il futuro con un ottimismo superiore a quello registrato da altre indagini nel corso degli ultimi anni.

**Semaforo verde per la seconda parte dell'anno: i saldi d'opinione sono positivi per i principali parametri aziendali**

Nettamente positiva (19,3$^{so\%}$) è la differenza percentuale tra le aziende che prefigurano una crescita degli ordinativi rispetto a quelle che prevedono un calo (Tav. 3.1). Al contrario dei dati a consuntivo anche il saldo d'opinione relativo alla produzione è decisamente positivo (+18,3$^{so\%}$); restano inoltre confermate le indicazioni di crescita per gli investimenti e l'occupazione già emerse per il consuntivo del primo semestre, mentre l'esposizione bancaria è prevalentemente prevista in calo (-3,8$^{so\%}$).

L'unico elemento che incide negativamente sulla competitività del settore sono i costi d'acquisto (tavv. 17-18), le cui previsioni però evidenziano saldi d'opinione di gran lunga inferiore a quello del consuntivo.

**Previsioni positive anche per le aziende in sofferenza nella prima parte dell'anno**

Semaforo verde per l'indice di fiducia relativo alla seconda metà del 2006 che si attesta su 113,9.

Le previsioni sono orientate ad un generale ottimismo in tutte le "aree" oggetto di approfondimento; la fiducia massima viene rilevata ancora nella metalmeccanica (124,4), la più bassa, ma decisamente positiva, nel distretto della sedia (110,2).

**Minore ottimismo nelle previsioni sull'andamento dell'economia provinciale e italiana**

Nei prossimi sei mesi la maggioranza degli artigiani della provincia di Udine si aspetta di assistere ad un andamento stazionario dello scenario rispetto alla recente evoluzione dell'economia provinciale; ottimisti e pessimisti si equivalgono con una lieve prevalenza di quest'ultima categoria (-2,3$^{so\%}$, tav. 10).

Le aspettative sull'economia delle altre province regionali fanno segnare un lieve surplus di indicazioni positive (+2,4$^{so\%}$), mentre la prevalenza di pessimisti diventa più marcata (-7,5$^{so\%}$) quando la previsione riguarda il "sistema Italia."

*Gian Luca Gortani e Nicola Serio*

# Breve nota metodologica

**Il campione:** sotto il profilo metodologico, l'indagine congiunturale si è basata sull'estrazione, in modo probabilistico, di un campione di aziende iscritte all'Albo delle imprese artigiane della provincia di Udine, stratificate per divisioni ATECO. I possibili rispondenti sono stati selezionati con la tecnica del campionamento sistematico, con estrazione del primo numero fatta con l'ausilio delle tavole dei numeri casuali. Alle aziende estratte è stata rivolta un'intervista telefonica, in modalità C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interviewing), ottenendo 600 questionari validi.

**I saldi d'opinione (so%):** per un certo parametro aziendale i saldi consuntivi o previsionali sono definiti come differenza tra la percentuale di coloro che esprimono opinioni orientate nel senso della crescita e la percentuale di coloro che invece indicano una recessione.

Legenda:

**L'indice di fiducia:** per il calcolo di questo indice sono state utilizzate le seguenti variabili: volumi produttivi, ordinativi ricevuti, occupazione; investimenti e indebitamento bancario a breve. Le esportazioni sono state escluse perchè il numero di casi validi risultava troppo esiguo. Nel questionario veniva chiesta l'opinione degli imprenditori con delle risposte "chiuse" a 5 modalità graduate: "netta caduta", "lieve diminuzione", "stabile", "lieve crescita", "forte aumento".

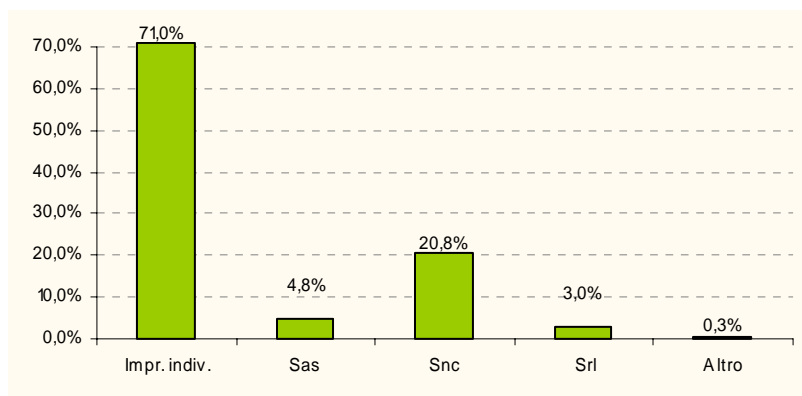
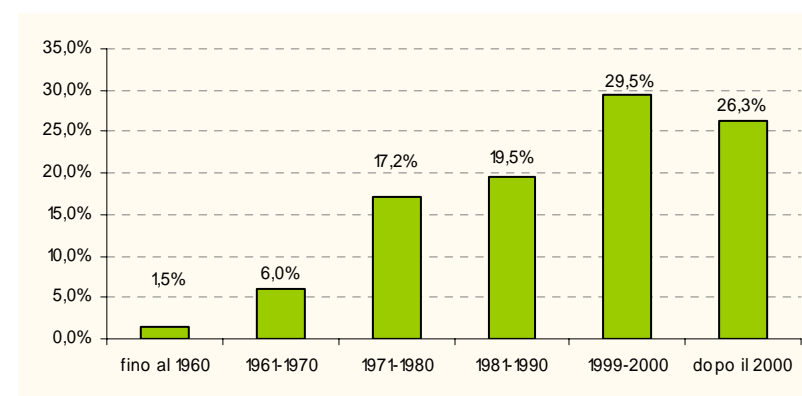
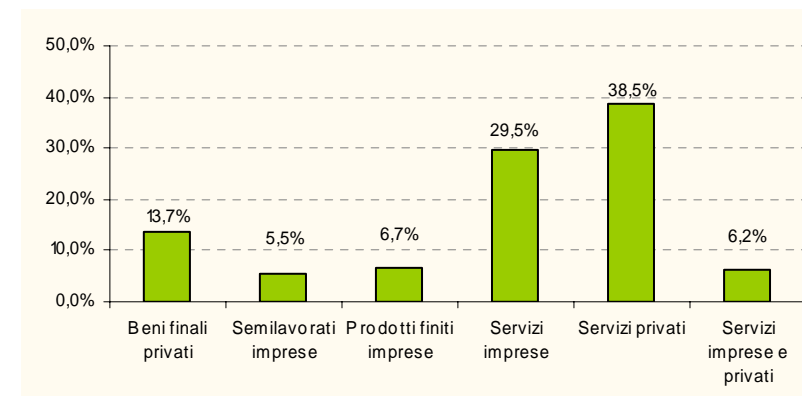
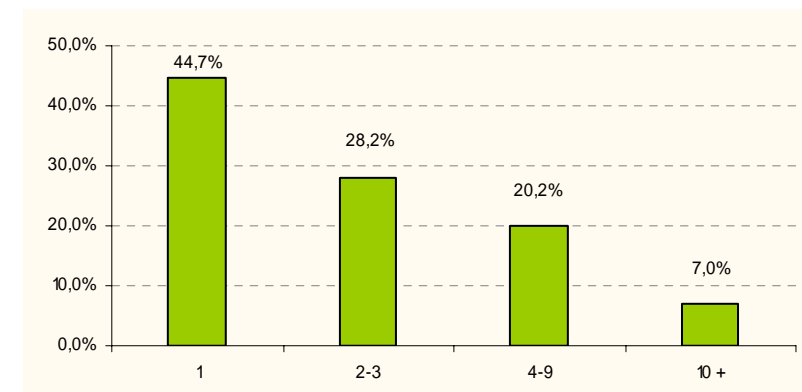
Per ogni variabile è stata calcolata la percentuale di risposte positive (% lievemente positivo + % fortemente positivo), cui è stata sottratta la percentuale di risposte negative (% nettamente negativo + % lievemente negativo). L'indice di fiducia sintetico è dato da 100 più la media ponderata delle 5 differenze percentuali ottenute (peso pari a 1 per produzione, ordini e occupazione, pari a 0,5 per investimenti e indebitamento). Un indice di fiducia superiore a 100 indica ottimismo da parte degli imprenditori, di converso un dato inferiore a 100 è indicatore di sfiducia.

# Dati strutturali sulle imprese intervistate

tav. 1

| Forma | Impr. |
|---|---|
| Impr. indiv. | 426 |
| Sas | 29 |
| Snc | 125 |
| Srl | 18 |
| Altro | 2 |
| Totale | 600 |

| Anno | Impr. |
|---|---|
| fino al 1960 | 9 |
| 1961-1970 | 36 |
| 1971-1980 | 103 |
| 1981-1990 | 117 |
| 1999-2000 | 177 |
| dopo il 2000 | 158 |
| Totale | 600 |

| Tipo | Impr. |
|---|---|
| Beni finali privati | 82 |
| Semilavorati impr. | 33 |
| Prodotti finiti impr. | 40 |
| Servizi imprese | 177 |
| Servizi privati | 231 |
| Servizi impr. e priv. | 37 |
| Totale | 600 |

50,0%
40,0%
30,0%
20,0%
10,0%
0,0%
13,7%
5,5%
6,7%
29,5%
38,5%
6,2%
Beni finali privati
Semilavorati imprese
Prodotti finiti imprese
Servizi imprese
Servizi privati
Servizi imprese e privati

| Addetti | Impr. |
|---|---|
| 1 | 268 |
| 2-3 | 169 |
| 4-9 | 121 |
| 10 + | 42 |
| Totale | 600 |

## Prospetto riepilogativo, indice di fiducia

tav. 2

| Descrizione | Indice di fiducia | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 1° SEM. | 2° SEM. | 1° SEM. | 2° SEM. |
| **Aziende artigiane della provincia di Udine** | **101,2** | **113,9** | | |
| **Imprese individuali artigiane** | **99,0** | **112,9** | | |
| **Settore artigiano delle costruzioni** | **100,8** | **112,9** | | |
| **Settore artigiano manifatturiero** | **103,4** | **116,2** | | |
| **Aziende artigiane del Distretto della Sedia** | ***89,9*** | ***110,2*** | | |
| **Aziende artigiane della zona altimetrica di montagna** | **95,1** | **111,9** | | |
| **Settore artigiano della metalmeccanica** | **113,6** | **124,2** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **L'economia vista dagli artigiani della provincia di Udine** | **-** | **97,5** | | |
| **L'economia vista dagli artigiani del settore costruzioni** | **-** | **90,4** | | |
| **L'economia vista dagli artigiani del settore manifatturiero** | **-** | **108,3** | | |
| **L'economia vista dagli artigiani del settore terziario** | **-** | **95,8** | | |